

Sampdoria e Varese hanno quattro punti di vantaggio

La legnata di Savona stacca il Modena

Diciottesimo risultato utile (0-0) per i sampdoriani

L'Arezzo manca la grande impresa

1-1 con il Catanzaro

Una delusione questo Padova

MARCATORI: Carminali (P) al 10' del primo tempo; Sardo (C) su rigore all'8' del riposo.
PADOVA: Prati; Franza, Cervato, Scattolon, Bazzolini, Scattolini, Carminali, Basso, Mazzoni, Fraschini, Vigni.
CATANZARO: Cimino; Mariotti, Lorenzini, Sardelli, Tonani, Farina; Rossetti, Macacaro, Bui, Orlando, Vitali.
ARBITRO: Giunti di Arezzo.
NOTE: spettatori dodicimila la circoscrizione.

SERVIZIO

Delusione per dodicimila Questo Padova che compie miracoli in trasferta, sollecitando l'interesse dei suoi tifosi che, appena tornati a giocare in casa, accorrono in massa, non sono delusi esorcizzando fra le grida della serie B.

Gli manca il piacere della squadra superiore, la capienza cioè di imporre un gioco, quali che siano le vicende della partita.

Oggi, per esempio, era partita quasi che volasse fin sopra del Catanzaro. Raccolto nel proprio mezzo campo, era

pronto a distendersi all'attacco con una manovra basata sulla difesa e nella quale, oltre a Morelli, si inserivano con continuità lo scattante Buzon, Fraschini e lo stesso Novelli. Dicono che, per alcuni di questi mancavano azioni, il Catanzaro subiva ben presto una rete.

E quando tentava la risposta, i suoi uomini, a centro campo e in prima linea, si vedevano costantemente soverchiati dai "ritorni" di due o tre giocatori, mentre gli altri due erano di fatto. Per un attimo, generale, ovviamente non solo dei polmoni a manica, ma un'abilità di paleggio, una perfezione di schemi, una velocità tale, nei rovesciamenti di fronte, che pur troppo i bianconeri, per ora, non possono seguire.

Con un'incisività buona suggerimento di Fraschini, le belle profezioni offensive di Buzon e l'inostinanza di Carminali e Vigni, a poco a poco nel l'affollata manovra di centro campo del Padova si insinuava la confusione, mentre sempre più difficili apparivano le varie scorrerie all'attacco, con troppo facile difesa del Catanzaro.

«Trovato» un rigore, i calabresi, loro volta, hanno potuto chiedersi ancor più, riuscendo a mettere in evidenza le carenze di chi, visto bloccato dall'intero difensore, ha preferito dedicarsi ai lanci e alla manovra.

Sono così emersi all'attacco Rossetti e Vitali e, a centrocampo, il trio Farina-Maccarone-Carlucci, al punto che, infine, le manovre di difesa sono state quelle di Pontel, ed il Catanzaro ha potuto agevolmente chiudere la bocca a quanti si apprestavano a parlare di «furto» per il pareggio conseguito.

E' vero che, al 32' della ripresa, lancio di Morelli, Novelli si era trovato tutto solo in area, e sull'uscita di Cimino aveva mancato di pochissimo un gol clamoroso, tirando a lato a porta vuota.

Ma quattro minuti dopo c'era voluta una super-parata di Pontel per evitare dall'angolo alto e risorgere d'angolo in corner un protetto di Vitali.

Siechi, si può dire che le occasioni si sono equivalenti, e stringi stringa, della partita - per quanto meno di qualità - non resta che ricevere le due reti.

Il Padova pareggia all'8' della ripresa. Su di un lungo lanceo di Marin, spintosi avanti Pontel si è mosso, allargando sembra desideroso di uscire sul fondo, ma Frezza, pressato da Rossetti, lo colpisce con la mano. L'arbitro fischia il rigore, che Sarde realizza insensibilmente.

Rolando Parisi

Appunto tempo, al 20' del primo tempo, ha realizzato la propria rete. Nel secondo tempo, presso a poco nella stessa zona della prima parte della gara, la Reggina raddrappa mettendo definitivamente sullo gnocchino l'Alessandria autore del punto che già cito. Cefalo, Neri, Ferrario e soprattutto Florio, i cui suggerimenti hanno trovato in Santonicò il degno risolutore.

Appunto tempo, al 20' della prima tempo, ha realizzato la propria rete. Nel secondo tempo, presso a poco nella stessa zona della prima parte della gara, la Reggina raddrappa mettendo definitivamente sullo gnocchino l'Alessandria autore del punto che già cito. Cefalo, Neri, Ferrario e soprattutto Florio, i cui suggerimenti hanno trovato in Santonicò il degno risolutore.

Il Catanzaro pareggia all'8' della ripresa. Su di un lungo lanceo di Marin, spintosi avanti Pontel si è mosso, allargando sembra desideroso di uscire sul fondo, ma Frezza, pressato da Rossetti, lo colpisce con la mano. L'arbitro fischia il rigore, che Sarde realizza insensibilmente.

Nella ripresa il Varese è passato con uno sforzo per ridoppiare, mentre la Reggiana si batte alla morte per cogliere almeno pari. Seppur la superiorità sia quella dei padroni di casa, la compagnia di squadra felici si abbracciano mentre i giocatori reggiani protestano, seppur solo per qualche istante, ener-

Divisione della posta (1-1) con il Novara

Per il Potenza grande favorito è stata più dura del previsto

MARCATORI: Agroppi (P) al 2', Maserolli (N) al 16' della ripresa.
POTENZA: Di Vincenzo; Ciardi, Marcolini, Venturoli, Cesari, Agroppi, Veneranda, Carrera, Piaceri, Carrioli, Rosso.
NOVARA: Lenzi, Gori, Vassalli, Colombo, Ulovich, V. Caltoni, Milanesi, Brogi, G. Caltoni, Mascheroni, Bramati.
ARBITRO: Nencioni di Roma.
NOTE: annulli 13-1 per il Potenza.

SERVIZIO

POTENZA, 15 gennaio. All'inizio si sa detto che quella di oggi doveva essere per il Potenza una partita facile; invece la cosa è stata più difficile del previsto.

Per la verità dobbiamo però dire che, almeno per quanto riguarda il risultato finale, il Potenza è stato alquanto fortunato. I padroni di casa, comunque, non sono riusciti a concretizzare la loro superiorità dei primi 45'. Il primo vero pericolo per il Novara è stato un corner battuto da Agroppi il quale riesce ad infilare la palla in rete sorprendendo inspiegabilmente anche Di Vincenzo E' il pareggio, un pari che se prima gli ospiti si sono per dire, non accettano certo i tifosi lucani i quali speravano, e non con loro, qualcosa di più.

Poi un finale deludente, in cui c'è mancato poco che gli ospiti non marcessero addirittura una seconda rete al 50'. Al 52' del primo tempo, si apre un corner battuto da Carrera, ha ingannato l'estremo difensore presente ed è andato a colpire la traversa.

A questo punto per i

padroni di casa dovrebbe essere tutto più facile, ma così non è. Insieme, infatti, i lucani si accartoccano nella propria manica, cercando di farne vantaggio sui ospiti.

Di seguito al 2', un gol di Maserolli, su rigore, fa saltare in aria il Novara.

Al 16' Carrera lancia bene Carrisi, il quale supera in veloce tutte le avversarie e calca sul portiere, la palla per viene a Piaceri che però è in posizione irregolare e comun que il tiro dei centravanti si nisce fuori.

Poi il gioco ritorna per alcuni minuti, al 16' però, Ma scherone conquista una palla a centro campo ed avanza per la traversa, ma non è il difensore rosoblu a sbagliare, ma il portiere, che Maserolli abbucce squarcendone le retrovie.

Al 21' Carrera lancia bene Carrisi, il quale supera in veloce tutte le avversarie e calca sul portiere, la palla per viene a Piaceri che però è in posizione irregolare e comun que il tiro dei centravanti si nisce fuori.

Poi il gioco ritorna per alcuni minuti, al 16' però, Ma scherone conquista una palla a centro campo ed avanza per la traversa, ma non è il difensore rosoblu a sbagliare, ma il portiere, che Maserolli abbucce squarcendone le retrovie.

Nella ripresa il Potenza ci riprova ed al 2' Ulovich interviene salutamente su Piaceri, che riporta una ferita al viso, in piena pectoral. Contropiede dei padroni di casa, Carrera, che si ferma a destra in angolo.

Poi il gioco ritorna per alcuni minuti, al 16' però, Ma scherone conquista una palla a centro campo ed avanza per la traversa, ma non è il difensore rosoblu a sbagliare, ma il portiere, che Maserolli abbucce squarcendone le retrovie.

Nella ripresa il Potenza ci riprova ed al 2' Ulovich interviene salutamente su Piaceri, che riporta una ferita al viso, in piena pectoral. Contropiede dei padroni di casa, Carrera, che si ferma a destra in angolo.

Poi il gioco ritorna per alcuni minuti, al 16' però, Ma scherone conquista una palla a centro campo ed avanza per la traversa, ma non è il difensore rosoblu a sbagliare, ma il portiere, che Maserolli abbucce squarcendone le retrovie.

Al 21' un triangolazione

Varese: un gol discusso

Il direttore di gara ha sbagliato molto ma non al punto di falsificare il risultato - La calma della Samp

ARLZZO: Ghizzardi, Squarciaglia, Bonomi, Zanetti, Ghezzi, Picci, Laborec, Benvenuto, Merlo, Gerli, Lettieri. SAMPDORIA: Battarra, Durlin, Dentori, Morini, Vincenzi, Salvi, Vieri, Ghini, Frustalupi, Francesconi.

ARBITRO: Acciari di Roma.

NOTE: spettatori 12 mila circa, con almeno una mila azzurra. Tortone allontana Giornata di sole, con temperatura deliziosamente primaverile. Ammunti Ferriari, Tassan, Zappalà.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.

NOTE: spettatori 12 mila circa.

ARBITRO: Prati di Catanzaro.